

## Resoconto della riunione del Presidio della qualità del 26 febbraio 2019

Tabella delle presenze

|                      | Ruolo                                 | Presente | Assente giustificato | Assente non giustificato | Entra | Esce |
|----------------------|---------------------------------------|----------|----------------------|--------------------------|-------|------|
| Stefania Tonin       | Presidente del presidio della qualità | X        |                      |                          |       |      |
| Roberta Albiero      | Dipartimento Culture del progetto     | X        |                      |                          |       |      |
| Fiorella Bulegato    | Dipartimento Culture del progetto     |          | x                    |                          |       |      |
| Gabriele Monti       | Dipartimento Culture del progetto     | X        |                      |                          |       |      |
| Silvio Nocera        | Dipartimento Culture del progetto     | X        |                      |                          |       |      |
| Dario Trabucco       | Dipartimento Culture del progetto     | X        |                      |                          |       |      |
| Sebastiano Trevisani | Dipartimento Culture del progetto     | X        |                      |                          |       |      |
| Alessandro Sparapan  | Studente                              |          | X                    |                          |       |      |
| Marco Marini         | Dottorando                            | X        |                      |                          |       |      |
| Manuela Bombana      | Responsabile Servizio qualità         | X        |                      |                          |       |      |
| Enrico Leone         | Servizio qualità                      | X        |                      |                          |       |      |

La riunione inizia alle 9,30 del giorno 26 febbraio, nell'aula Consiglio, presso la sede dei Tolentini con i seguenti punti all'ordine del giorno:

- Insediamento del nuovo presidio della qualità;
- Sistema di assicurazione della qualità di ateneo e attività finora svolte;
- Prime considerazioni sui prossimi passi da compiere e sulla organizzazione del lavoro.

Aprire la riunione il rettore, prof Alberto Ferlenga che dà il benvenuto ai nuovi componenti il presidio della qualità. Descrive brevemente il lavoro del Presidio della qualità iniziato nel 2013 e il sistema di assicurazione della qualità (AQ) sviluppato da Anvur. Con la nuova organizzazione dell'ateneo anche presidio è cambiato e ora sono meglio rappresentati i settori scientifico disciplinari. Accenna alla volontà espressa dal Ministero di revisione del sistema di AQ nazionale. Introduce il nuovo presidente del presidio, prof.ssa Stefania Tonin.

Prende la parola il presidente che dà il benvenuto ai nuovi componenti. Comunica che intende procedere in continuità rispetto al lavoro svolto dal precedente presidio della qualità, considerato anche che ha ottenuto una valutazione molto positiva da Anvur nella prima visita di accreditamento nell'ottobre 2016. Uno degli obiettivi prioritari sarà mantenere e migliorare la valutazione ottenuta, cioè B pienamente positivo. Una leva sarà la diffusione della cultura della qualità. Per ottenere questi risultati tutti i componenti del presidio saranno attivamente coinvolti. Chiede al prof Fabio Peron, presidente uscente, di raccontare l'esperienza passata e di indicare le sfide future.

Il presidente uscente, prof. Fabio Peron, conferma che al buon risultato ottenuto nella visita di accreditamento di ottobre 2016 ha contribuito anche il fatto che le richieste Anvur ai primi atenei valutati sono state inferiori a quelle attuali. Il sistema nazionale ora si è evoluto e le richieste sono aumentate. Le difficoltà che il presidio ha incontrato in una prima fase sono dipese in parte da un atteggiamento non sempre favorevole all'assicurazione della qualità e anche da cambi frequenti nell'offerta formativa. Il presidio si è avvalso di esperti come il prof Castagnaro, che è ancora un componente del nucleo di valutazione IUAV, e del prof. Zara che ci hanno sostenuto nella definizione e applicazione delle procedure. I temi da affrontare nel futuro prossimo sono il monitoraggio della nuova offerta formativa, la valorizzazione dei risultati dei questionari della didattica, il progetto di audit dei corsi di studio con il nucleo di valutazione, il coinvolgimento degli stakeholders, la assicurazione della qualità della ricerca, il dottorato di ricerca, il supporto ai corsi di studio e alla direzione dell'ateneo per il superamento delle criticità evidenziate dalla CEV durante la visita di accreditamento periodico. Va tenuto presente che il ruolo del presidio è di *moral suasion*, di creare le condizioni per un miglioramento continuo attraverso linee guida. Specifica che il ruolo del presidio è diverso da quello del nucleo di valutazione perché è di supporto e monitoraggio, mentre il nucleo ha un ruolo di valutazione dei risultati.

Manuela Bombana ricorda che l'accreditamento della sede è di cinque anni dal 2017/18 al 2021/22, mentre l'accreditamento per i corsi di studio è di tre anni dal 2017/2018 al 2019/2020. Nel 2020 il nucleo di

valutazione dovrà rendicontare all'ANVUR se le criticità segnalate sono state superate. In caso di valutazione positiva da parte di Anvur, l'accREDITamento dei corsi di studio verrà prolungato per altri due anni, fino al 2021/2022, senza una ulteriore visita in loco.

Il presidente del presidio, prof.ssa Stefania Tonin, conferma che i primi temi da sviluppare saranno la assicurazione della qualità della ricerca e la valorizzazione dei questionari agli studenti frequentanti. Ci saranno tuttavia altri temi da promuovere come la formazione ai docenti e l'assicurazione della qualità del dottorato di ricerca. Afferma che il percorso attuato nel nostro ateneo è in linea con i principi europei e italiani sulla assicurazione della qualità. Per informare i componenti del presidio sui principali documenti sulla Assicurazione della qualità è stata condivisa una cartella di google drive contenente le linee guida europee, italiane e di ateneo. Chiede alla responsabile del servizio qualità di illustrare i contenuti della cartella.

La responsabile del servizio qualità illustra brevemente i contenuti della cartella di google drive. Le **ESG** (European Standard e Guideline), le linee guida europee sulla Assicurazione della qualità, sono nate nell'ambito delle attività promosse dal Processo di Bologna ed hanno come principale finalità quella di promuovere la mobilità di studenti e ricercatori garantendo la qualità della formazione in tutti gli stati membri. La prima versione approvata a Bergen nel 2005 è stata rivista nel 2015 a Yerevan per dare un ruolo ancora maggiore all'apprendimento rispetto all'insegnamento e ribadisce in modo ancora più forte il ruolo centrale dello studente. Le ESG si dividono in tre parti: la prima riguarda gli standard di qualità dei percorsi di formazione, la seconda le procedure di accREDITamento e la terza le caratteristiche delle agenzie di accREDITamento. Sono state implementate nel sistema italiano dall'ANVUR nel 2013, con un documento intitolato "**Linee guida per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio**" che è stato rivisto nel 2017. L'ultima versione è caricata nella cartella di google drive. La cartella contiene anche il documento del 2016 sul **Sistema di assicurazione della qualità IUAV**, che descrive le regole che IUAV si è dato per garantire la assicurazione della qualità di ricerca didattica e terza missione. In questa fase è necessario modificarlo per adattarlo alle nuove responsabilità e alla nuova organizzazione dell'ateneo.

Il presidente chiede ai presenti la disponibilità per la prossima riunione del presidio e viene identificata la mattina del 26 marzo. Gli argomenti da trattare sono la relazione del presidio sui risultati dei questionari agli studenti e la modifica del documento sul sistema di AQ di ateneo. I componenti del presidio riceveranno una lettera di convocazione. Sarà presente anche il direttore generale, dott. Alberto Domenicali, che non ha potuto partecipare alla prima riunione per motivi istituzionali.

La riunione termina alle ore 11,30.

